



Antisemitismo, via libera del Senato al ddl: Pd si divide

Descrizione

(Adnkronos) - Primo via libera dell'aula del Senato al disegno di legge per il contrasto dell'antisemitismo: 105 i sì, 24 i no e 21 le astensioni. I senatori del Pd si sono divisi. A favore del Ddl hanno votato in 6: Graziano Delrio, Filippo Sensi, Walter Verini, Alfredo Bazoli, Pier Ferdinando Casini, Sandra Zampa. A questi, virtualmente, bisogna aggiungere Simona Malpezzi, all'estero ma dichiaratamente a favore del sì. La senatrice dem Tatiana Rojc, invece, non ha partecipato al voto pur risultando presente ai lavori dell'esame del provvedimento.

Altri esponenti del Partito democratico risultano poi assenti ma giustificati, non hanno partecipato per tutto il giorno ai lavori dell'aula, di conseguenza, al voto. Per il resto, gli altri senatori dem presenti (21) si sono astenuti secondo le indicazioni del Gruppo. I no al Ddl, invece, sono arrivati dal M5s e da Avs.

Trovo assurdo e ingiusto il mancato voto della sinistra a favore del Ddl antisemitismo che peraltro è identico a quello presentato dal senatore Delrio. La deriva che questa sinistra oramai guidata dai 5S sta prendendo anche su un tema così delicato e importante è oggettivamente preoccupante. Serve costruire una vera alternativa liberal-democratica e popolare a questo bipopulismo. Così il leader di Azione, Carlo Calenda.

Il Senato ha approvato la legge contro l'antisemitismo, un segnale importante che il Parlamento dà al paese a fronte di un fenomeno che sta dilagando anche in Italia, ed è una vera e propria emergenza, come ha autorevolmente denunciato la senatrice Liliana Segre. Italia Viva ha contribuito attivamente, presentando un proprio disegno di legge a prima firma Scalfarotto, che è poi quello che è stato adottato dall'Aula, e esprimendo convintamente il proprio voto favorevole. Lo dice la senatrice Raffaella Paita, capogruppo al Senato di Italia Viva.

Siamo soddisfatti per l'approvazione di un provvedimento, fortemente voluto anche dalla Lega, per il contrasto all'antisemitismo nel nostro Paese. Dall'inizio, abbiamo fatto tutto il possibile per venire incontro alle richieste di tutte le forze politiche, mettendo a disposizione il nostro testo base, a prima firma Romeo, e arrivare alla massima condivisione, vista l'importanza del tema. La battaglia contro l'antisemitismo, infatti, richiede l'impegno di tutti, soprattutto in un periodo storico in cui le

manifestazioni d'odio nei confronti degli ebrei sono in grave aumento. Con l'adozione della definizione operativa dell'IHRA- Alleanza Internazionale per la Memoria dell'Olocausto, mettiamo nero su bianco cosa significa antisemitismo, e abbiamo proposto un ventaglio di misure necessarie per contrastarlo, garantendo, al contempo, la fondamentale libertà di critica politica e di manifestazione. Un atto doveroso e un tassello importante, affinché nel nostro Paese non ci sia più spazio per l'odio che ha caratterizzato le pagine più buie della storia contemporanea. Chi, fra i banchi dell'opposizione, oggi ha votato contro o si è astenuto, ha perso un'occasione unica per dimostrare alla società civile che il Parlamento è unito nella tutela degli ebrei che vivono nel nostro Paese. Così i senatori in commissione Affari costituzionali Daisy Pirovano, capogruppo e relatrice del provvedimento, Stefania Pucciarelli e Paolo Tosato della Lega.

?

politica

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Marzo 4, 2026

Autore

redazione

default watermark